



FINMECCANICA

Roma 31 Maggio 2004

Accordo tra Regione Lazio e Finmeccanica per lo sviluppo dell'industria aerospaziale

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace e il Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, hanno firmato oggi a Roma un Memorandum d'Intesa per la costituzione di un Polo di eccellenza aerospaziale nell'area della Regione.

L'obiettivo del Memorandum è quello di favorire la crescita occupazionale e la riqualificazione professionale del settore aerospaziale, sostenendo la competitività, lo sviluppo delle eccellenze tecnologiche, la ricerca, l'innovazione tecnologica, la formazione professionale ed incentivando il trasferimento di know how tra le aziende, comprese le PMI e quelle dell'indotto attive nel settore.

Il fabbisogno finanziario stimabile per il piano delle iniziative proposte si attesta in circa 200 milioni di Euro.

La Regione Lazio ed il Gruppo Finmeccanica hanno deciso l'istituzione di un tavolo di coordinamento paritetico, con funzioni di monitoraggio e di valutazione complessiva per la realizzazione dei progetti comuni.

Il Gruppo Finmeccanica è attivo nel Lazio con numerosi insediamenti produttivi delle sue aziende controllate e joint venture: Telespazio (Roma), Galileo Avionica (Roma, Pomezia), Alenia Spazio (Roma), Elsacom (Roma), AMS (Roma), AgustaWestland (Frosinone, Anagni), MBDA (Roma), Marconi Selenia Communications (Roma, Pomezia, Cisterna di Latina), per un totale di circa 8.000 addetti caratterizzati da un profilo professionale di alto contenuto.

Il patrimonio di conoscenze di queste aziende, a cui si aggiungeranno i contributi di enti di ricerca e Università, è stato individuato come un elemento significativo per il potenziamento di alcuni settori dell'industria aerospaziale considerati particolarmente importanti per l'economia della Regione, come: la formazione, lo sviluppo delle tecnologie, il monitoraggio ambientale del territorio, i sistemi e servizi per la mobilità, la security.

In particolare La Regione Lazio e il Gruppo Finmeccanica hanno evidenziato nel programma Galileo - la nuova costellazione europea per la Navigazione Satellitare - uno degli elementi catalizzatori per razionalizzare e ottimizzare le diverse realtà operative industriali e istituzionali del territorio laziale, sia a livello di grandi industrie che di Piccole Medie Imprese (PMI).

A tale proposito, tra i primi progetti in corso di valutazione, è stato studiato un piano per la realizzazione di infrastrutture di carattere istituzionale, ma aperte a tutti gli utilizzatori, a supporto del funzionamento del sistema Galileo e per la progettazione, sviluppo e verifica delle sue applicazioni e dei servizi che ad esso faranno capo.

Una di queste infrastrutture sarà il *Centro per la Certificazione e Validazione dati* del programma Galileo (Galileo Test Range), fondamentale per offrire agli utenti un servizio commerciale affidabile.

Il piano prevede anche la creazione di un *Centro per la Sicurezza delle Applicazioni*, una struttura operativa e decisionale permanente responsabile di gestire i vari aspetti relativi alla sicurezza di Galileo, tra cui definizione della crittografia e di specifiche tecniche del servizio pubblico.

Per rispondere all'esigenza di fornire servizi a valore aggiunto nel settore aeronautico ad utenti quali enti aeroportuali, compagnie aeree e soprattutto enti di controllo del traffico aereo, compresi quelli di paesi limitrofi, come quelli dell'area balcanica e del bacino del Mediterraneo, è prevista la realizzazione di un *Centro di Servizi Aeronautici*. Il Centro è di particolare importanza perché coinvolgerà in ampia misura organismi istituzionali e industrie operanti nel territorio del Lazio per la gestione dell'innovativo sistema Egnos-Galileo dedicato al controllo del traffico aereo via satellite.

Infine, il piano prevede particolare attenzione per la formazione e la ricerca, promuovendo la creazione di un *Laboratorio di Formazione e Centro Congressi* con il fine di realizzare un background culturale relativo alla Navigazione Satellitare. Tale Centro, che vedrà un forte coinvolgimento delle Università e dei Centri di Ricerca della Regione, si propone di formare quello strato culturale necessario a supportare, con una preparazione post-laurea adeguata, le nuove generazioni, garantendo un loro efficiente inserimento nelle attività future di applicazioni e di gestione e del sistema Galileo.

La concentrazione di strutture operative all'interno di un comprensorio tecnologicamente avanzato quale sarà il Tecnopolo Tiburtino – di cui è stata recentemente avviata la realizzazione - porterà alla costituzione nel territorio del Lazio di un vero e proprio “Polo di eccellenza spaziale della Regione”.